

Prefazione

Questo rapporto rappresenta uno dei contributi al Programma Triennale 1996-98 del Gruppo Nazionale per la Difesa dai Terremoti, e in particolare rientra nell'ambito del Progetto "Pianificazione dell'intervento sul patrimonio edilizio per interventi estesi di riduzione della vulnerabilità". Esso è stato svolto in stretto coordinamento col "Progetto Catania", volto alla determinazione dello scenario di danno conseguente a un terremoto comparabile con l'evento distruttivo del 1693.

Gli obiettivi dello studio sono molteplici. Da un lato, nell'ambito del Progetto Catania, si era ravvisata l'opportunità di eseguire un'analisi dettagliata di alcuni edifici rappresentativi dell'edilizia in muratura, sia storica che recente, al fine di effettuare una taratura delle valutazioni di vulnerabilità a media e a grande scala. Dall'altro, questo studio era sembrato un'importante occasione per applicare a casi reali alcuni dei modelli di calcolo che in anni recenti sono stati messi a punto per l'analisi delle costruzioni in muratura, ed effettuare confronti tra i modelli stessi. Infine, si era ritenuto interessante confrontare i risultati di tali modelli con quelli dei modelli di normativa, utilizzati nella corrente pratica progettuale.

Lo studio non poteva prescindere da un'indagine tipologica sulle costruzioni in muratura di Catania e da indagini sperimentali sui materiali, arricchendo così le conoscenze che da anni si vanno accumulando in Italia sulle caratteristiche del patrimonio edilizio in muratura.

Il carattere interdisciplinare dello studio, che ha richiesto competenze sperimentali, di analisi tipologica, di modellazione numerica, ha reso necessaria la partecipazione di diverse Unità di Ricerca, che hanno lavorato in stretto coordinamento con Unità operanti nell'ambito del Progetto "Vulnerabilità e rischio del patrimonio edilizio e dei sistemi distribuiti e lifelines", nonché con ricercatori e tecnici locali.

Lo studio presentato in questo volume costituisce un importante riferimento nel campo della modellazione delle costruzioni in muratura ed evidenzia diverse problematiche su cui concentrare la ricerca nell'immediato futuro.

*Il Presidente del G.N.D.T.
Prof. Claudio Eva*